



ISIS "Alfonso Casanova"
P.tta Casanova 4, 80134 Napoli
Tel. 081451038 nais051002@istruzione.it
www.istitutocasanova.edu.it
C.M. NAIS051002 C.F. 80020100634



I.S.I.S. "ALFONSO CASANOVA" - NA
Prot. 0008533 del 13/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V - SEZ. G

- **Indirizzo: Industria e Artigianato per il made in Italy**
 - **Arredo e forniture di interno**

Il Coordinatore
Prof. Cosimo Ruggiero

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Palmira Masillo

Indice

1. Presentazione dell'Istituto

2. Presentazione dell'Indirizzo di studi

3. Presentazione della classe

- 3.1 Composizione della classe nel triennio
- 3.2 Consiglio di Classe
- 3.3 Storia della classe
- 3.4 Attuale profilo della classe
- 3.5 Formazione scuola lavoro

4. Progettazione didattico-formativa

- 4.1. Strategie per l'inclusione
- 4.2. **Curricolo trasversale ed. Civica**
- 4.3. Criteri per la valutazione dell'apprendimento
- 4.4. Strumenti utilizzati per le verifiche
- 4.5. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- 4.6. Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica
- 4.7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

5. Prove d'esame e griglie di valutazione

- 5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 5.3 Griglia di Valutazione colloquio orale

6. Attività del Consiglio di classe

- 6.1 Attività integrative

Allegati al Documento del Consiglio di Classe

- a. Programmazione del Consiglio di classe
- b. Programmazioni disciplinari
- c. Quadro sinottico delle UDA
- d. Verbale del Consiglio di classe di ammissione agli Esami di Stato
- e. Tabellone dei voti
- f. Relazioni dei docenti
- g. Rubriche di valutazione: apprendimenti, comportamento, ed. civica
- h. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)
- i. Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104-170)
- j. Griglie di valutazione seconda prova per indirizzo

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.S.I.S. Alfonso Casanova è tra le scuole più antiche di Napoli ed è ubicata nell'insula conventuale di San Domenico Maggiore, nel cuore del centro antico della città. L'edificio monumentale che l'accoglie tra Via San Sebastiano, Vico S. Pietro a Maiella, Vico San Domenico Maggiore e Via Benedetto Croce la rende una Scuola Storica per eccellenza. Nel 1864, nell'ambito della secolarizzazione postunitaria dei beni ecclesiastici, il pedagogo Alfonso Della Valle Marchese di Casanova vi fondò un emerito Istituto per la formazione di giovani fanciulli, che prese il suo nome. Nel 1869 la scuola fu poi denominata Opera Alfonso Casanova, divenendo nel 1880 Regia Scuola Industriale; nel 1934 fu sede di corsi per Avieri Specialisti, Elettrotecnici, Radiotelegrafisti. In linea con le finalità con cui era stato fondato, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova tuttora offre un'ampia gamma di percorsi formativi diurni e serali nei settori dell'Istruzione Professionale, Tecnica e del Liceo Artistico.

Struttura e patrimonio architettonico

Situato nell'antica insula conventuale di San Domenico Maggiore, l'Istituto vanta ambienti storici come il chiostro, le cappelle, la Sala del Concistoro e vari corridoi monumentali, oggi funzionalizzati anche per attività sportive, culturali e didattiche.

Innovazione e attrezzature

Grazie ai fondi europei, la scuola è dotata di laboratori specializzati e strumenti tecnologici all'avanguardia, in continua evoluzione.

Accessibilità e bacino di utenza

Il bacino di utenza degli alunni risulta piuttosto ampio con una media di iscritti annuale di circa millecento studenti ogni anno, la scuola è facilmente raggiungibile da Napoli e provincia, servendo un'ampia area metropolitana.

Offerta Formativa

Corsi Diurni

Istruzione Professionale-Gli indirizzi professionali offrono, insieme a una solida base di istruzione generale, l'opportunità di conseguire competenze tecnico-professionali per soddisfare le esigenze dei settori di riferimento:

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico e meccanico*
- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Istruzione Tecnica - Gli indirizzi tecnici permettono l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche spendibili, sul mercato europeo del lavoro

- *Grafica e Comunicazione*
- *Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Informatica e Telecomunicazione – Cybersecurity*

Liceo Artistico, indirizzo Audiovisivo e Multimediale, fornisce una preparazione culturale e tecnica nell'ambito delle arti visive, dei linguaggi audiovisivi, delle nuove tecnologie digitali e multimediali.

- *Liceo Artistico- Audiovisivo –Multimediale*

Corsi Serali per Adulti - I corsi serali operano nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) che si raccorda con enti ed associazioni impegnati nella formazione professionale individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo scolastico, con percorsi formativi brevi, conseguono un diploma attestante le competenze tecnico - professionali.

- *Arti ausiliari delle professioni sanitarie odontotecnico*
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- *Manutenzione e Assistenza Tecnica – elettrico-elettronico*

- *Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno*
- *Servizi culturali e dello spettacolo*

Sezione Carceraria - Nella ferma convinzione che il diritto all'istruzione rappresenti una risorsa fondamentale e irrinunciabile per il reinserimento sociale e lavorativo, l'I.S.I.S. Alfonso Casanova promuove percorsi formativi anche all'interno degli Istituti Penitenziari di Poggioreale e Secondigliano. Attraverso corsi dedicati all'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, la scuola garantisce ai detenuti l'opportunità di proseguire gli studi e conseguire un titolo di studio professionalizzante. Queste sezioni carcerarie costituiscono un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, e rappresentano in modo concreto e coerente il ruolo della scuola pubblica come servizio per la formazione, l'educazione permanente e l'apertura al territorio.

2. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo: Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredo e forniture di interno

Il percorso di studi è finalizzato alla formazione di uno studente in grado di operare con autonomia e responsabilità, sviluppando conoscenze, abilità e competenze coerenti con il proprio indirizzo di studio. Esso integra dimensioni culturali, scientifiche e metodologiche, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e di rielaborazione personale, nonché l'acquisizione di competenze trasversali utili per la prosecuzione degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

2.2 Risultati di apprendimento – Area di istruzione generale

Al termine del percorso quinquennale, lo studente ha sviluppato competenze riferite all'area generale, comuni a tutti i percorsi dell'istruzione professionale, in particolare:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
2. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili;
3. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali;
4. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta;
5. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.

2.3 Risultati di apprendimento – Area di indirizzo

In relazione allo specifico indirizzo di studi, il Diplomato ha acquisito competenze tecnico-professionali che gli consentono di:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro;
3. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;
5. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
6. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
7. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

2.4 Competenze di cittadinanza

Nel corso del quinquennio, in coerenza con il DM 139/2007, lo studente ha sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- progettare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare informazioni.

Abilitazione all'esercizio della professione *(solo indirizzo odontotecnico)*

Il Diplomato in Odontotecnica può accedere all'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione odontotecnica. L'abilitazione può essere conseguita direttamente presso il nostro Istituto, con un esame svolto alla presenza di una Commissione composta da insegnanti del Corso, un Rappresentante della categoria professionale, un Rappresentante del Ministero della Salute ed un Rappresentante della Regione. L'abilitazione è l'unica certificazione valida per intraprendere una attività odontotecnica in proprio o in società o anche per potersi inserire in strutture pubbliche.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe nel triennio

A.S.	Classe	Numero Alunni/e	Note*
23/24	III	10	6 alunni non ammessi 1 alunno L.104/1992
24/25	IV	4	1 alunno non ammesso 1 alunno L.104/1992
25/26	V	3	1 alunno trasferito al serale 1 alunno L.104/1992

*Indicare quanti alunni/e BES

3.2 Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Italiano	Maria Masillo
Storia	Pasquale Bellocchio
Inglese	Gabriella Lafera
Matematica	Mario Cavaliere
Laboratori Tecnologici Esercitazioni (LTE)	Cosimo Ruggiero
Diritto comm. E legisl. sociosanitaria/Ed. civica	Marialuisa Lagnese
Religione	Carmela Ammendola
Sc. Motorie	Francesco Guarino
Storia delle Arti Applicate	Irene Calvano/Cosimo Ruggiero
Tec.Ap.Proc.Prod.	Luigi Arcopinto/Cosimo Ruggiero
Tec.Gest.Org.P.P.	Nicola Improta/Antonio Cirillo
Prog. Prod,	Paola Delli Paoli/Cosimo Ruggiero/ Salvatore Mancino
Laboratori Tecnologici Esercitazioni (LTE) - Liuteria	Salvatore Mancino
Sostegno	Ersilia Messuri

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE*</u>	<u>4^ CLASSE*</u>	<u>5^ CLASSE*</u>
Italiano	G. Maraniello	A. Corcione	M. Masillo

Storia	A. G. Maraniello	A. Corcione	P. Bellocchio
Inglese	M.Petruzzi	G. Lafera	G. Lafera
Matematica	L. Berruero	M. Cavaliere	M. Cavaliere
Laboratori Tecnologici Esercitazioni (LTE)	A. Cirillo	C. Ruggiero	C. Ruggiero
Diritto comm. E legisl. sociosanitaria/Ed. civica	P. Matrecano	M.L. Lagnese	M.L. Lagnese
Storia delle Arti Applicate	P. Delli Paoli	P. Delli Paoli	I. Calvano
Religione	A. Caiazzo	C. Ammendola	C. Ammendola
Sc. Motorie	L. Hengeller	G. Iadicicco	G. Iadicicco
Tec.Ap.Proc.Prod.	Cinque	Cinque	L. Arcopinto
Tec.Gest.Org.PP.	G. Digesto	R. Monteforte	N. Improta
Progettazione e Produzione	Petrella	P. Delli Paoli	P. Delli Paoli
Laboratori Tecnologici Esercitazioni (LTE)	S. Mancino	S. Mancino	S. Mancino
Sostegno	Ersilia Messuri	Ersilia Messuri	Ersilia Messuri

*(nome e cognome dei docenti della disciplina nei rispettivi anni)

3.3 Storia della classe

La classe 5G ha intrapreso il suo percorso scolastico nel primo anno (2021-22), dal quarto anno (2024-25) è stata accorpata nella sezione articolata B/G, che unisce l'indirizzo odontotecnico (sez.B) e quello delle produzioni industriali e artigianali (sez.G). Questo modello ha rappresentato una sfida iniziale, ma anche un'opportunità di crescita e arricchimento per gli studenti, sia dal punto di vista disciplinare che relazionale. L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha avuto un impatto significativo sul percorso formativo della classe. All'inizio del secondo anno, gli studenti hanno dovuto adattarsi alla didattica a distanza (DAD), un cambiamento che ha influenzato negativamente la socializzazione e la continuità dell'apprendimento. Al ritorno alla didattica in presenza nel 2022-23, sono emerse delle difficoltà in termini di attenzione, concentrazione e organizzazione, evidenziando le lacune derivanti dalla Dad. Il percorso della classe 5G è stato segnato da diverse vicissitudini, anche di abbandono, che hanno portato alla progressiva riduzione del numero degli studenti. Al termine del 4°anno, il gruppo si è ridotto ulteriormente a solo due alunni. L'accorpamento alla sez. B ha comportato la condivisione di alcune attività didattiche con studenti di un diverso percorso, richiedendo una maggiore flessibilità organizzativa e capacità di adattamento da parte degli alunni. Nella classe è presente fin dalla prima un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PEI.

3.4 Attuale profilo della classe

La classe è composta da 2 alunni entrambi maschi. Di questi, uno presenta la certificazione L.104 (O.M 90/2001, art. 15). Gli studenti hanno mostrato una certa fragilità pertanto hanno necessitato di un supporto costante mediante il quale hanno raggiunto un grado sufficiente di autonomia nello studio. Dal punto di vista comportamentale, la partecipazione attiva e responsabile ha visto un miglioramento progressivo raggiungendo, nella gestione delle regole e dei tempi scolastici, un grado sufficiente.

Per quanto riguarda le relazioni, il clima della classe è complessivamente positivo. I rapporti tra pari risultano generalmente collaborativi, anche se permangono alcune dinamiche che talvolta richiedono l'intervento del docente per favorire una maggiore partecipazione. Il dialogo con gli insegnanti raggiunto è sufficientemente collaborativo.

Sul piano degli apprendimenti, i livelli di competenza raggiunti sono sufficienti tuttavia presentano ancora qualche difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'organizzazione dello studio. Nel complesso, la classe ha comunque evidenziato un percorso di crescita, seppur con ritmi non sempre agevoli e costanti.

3.5 Formazione Scuola Lavoro

I percorsi di **formazione scuola-lavoro** (D.L. 127/2025), costituiscono una **metodologia didattica integrata**, finalizzata a:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e personalizzate, coerenti con i profili educativi, culturali e professionali dei percorsi di istruzione;
- b) sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali, in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti;
- c) sostenere i processi di orientamento consapevole degli studenti, in attuazione del DM 22 dicembre 2022, n. 328;
- d) rafforzare l'integrazione tra scuola, sistema produttivo e territorio;
- e) promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva, sostenibilità e innovazione.
- I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, in collaborazione con imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere studenti in contesti di apprendimento lavorativo, senza costituire rapporto individuale di lavoro.

	Indicazioni del Cdc per PCTO/ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	
A	Nome del docente tutor	Cosimo Ruggiero
B	Docenti ampliamento tempo scuola	Disciplina Educazione civica n.ore 33
C	Docenti dell'area di istruzione generale	Disciplina: Italiano n.4 ore Disciplina: Storia n. 4 ore Disciplina: Matematica 4 n. ore

Programmazione Triennale 2023-2026

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE DAL 2023-2024	CLASSE TERZA ORE	CLASSE QUARTA ORE	CLASSE QUINTA ORE	TOTAL E ORE
Tirocinio	44	40	30	114
Curricolo dell'Autonomia - Area di indirizzo (Insegnamento trasversale di Educazione Civica)	33	*	*	33
Curricolo dell'Autonomia - Area di istruzione generale (Italiano, Storia, Matematica)	7-14	7-14	/	14-28
Orientamento	30	30	30	90
TOTALI	114-121	77-84	60	251-265

* Le 33 ore previste per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono state svolte nell'ambito dei Consigli di classe, attraverso una progettazione interdisciplinare articolata in nuclei tematici, come descritto al punto 4.2.

Azioni realizzate

a.s. 2023-2024– CLASSE TERZA			
CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Lettura guidata di articoli divulgativi. Relazione tecnica	4
	Storia	Origini delle professioni e le corporazioni artigianali	4
	Matematica	Tabelle e grafici: costruzione e lettura.	4

		Frequenze assolute, relative e percentuali	
--	--	--	--

AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA Insegnamento ed. Civica	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Ed. civica	Salute e benessere	33

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Ag. Viaggi “zoom” Viaggio in me / Politecnico	Viaggio in me – Lezione Politecnico Torino –	22
	Capitaneria di porto	Interazioni marine	32

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Aneme e corde	Bottega artigianale di liuteria	15

TOTALE ORE CLASSE TERZA	124
--------------------------------	------------

a.s. 2024-2025 – CLASSE QUARTA

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Relazione tecnica e descrizione di procedure. Debate su temi etici e sanitari.	4
	Storia	Leonardo e l’osservazione scientifica. Innovazione tecnologica	4
	Matematica	Probabilità: eventi e spazi di probabilità. Probabilità semplice e composta. Applicazione delle probabilità ai problemi reali	4

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Iterazioni marine Scugnizzi a vela	Restauro veliero	48

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Aneme e corde	Bottega artigianale di liuteria	15

Inserire tutte le attività di orientamento previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022

TOTALE ORE CLASSE QUARTA	81
---------------------------------	-----------

a.s. 2025-2026– CLASSE QUINTA

TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Anema e corde	Realizzazione di strumento musicale (Ukulele) progettato durante l'anno scolastico	40
	Anema e corde Sicurezza sul lavoro	Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	10

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	UNISOB	Incontro di Orientamento tenuto dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso accademico.	2
	UnivExpò	Orientamento universitario	4
	Futuriamo	Formazione e Orientamento	8
	POC - IDEE FUTURE	Il percorso mira a stimolare la creatività, il pensiero progettuale e lo spirito di iniziativa offrendo agli studenti gli strumenti fondamentali per trasformare un'idea in progetto concreto e sostenibile.	30
	Progetto Orizzonte Federico II	a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	15

	Orientasud	Orientamento, informazioni, opportunità di studio e scambi, colloqui, seminari e workshop per sostenere le scelte formativo- professionali dei ragazzi.	4
	Uni conference Trenitalia	V Edizione “In Treno è Tutta un’Altra Gita” – Uni conference con Trenitalia, incluso nel più ampio “Trenitalia School Program”. Progetto di Orientamento e Formazione Scuola-Lavoro, mira a trasformare il treno da semplice mezzo di trasporto a vero e proprio strumento educativo per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione civica.	4
	Università Federico II di Napoli- Facoltà di Economia aziendale	Orientamento sull'imprenditorialità	1

Inserire tutte le attività di orientamento previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022

TOTALE ORE CLASSE QUINTA	118
---------------------------------	------------

a.s 2023 - 2024	ORE CLASSE TERZA	124
a.s 2024 - 2025	ORE CLASSE QUARTA	81
a.s 2025 - 2026	ORE CLASSE QUINTA	118
	TOTALE ORE TRIENNIO	323

4. Progettazione didattico – formativa

La progettazione didattico-formativa del Consiglio di Classe si fonda su un approccio integrato e coerente con il PTOF e il PAI dell’Istituto, ed è finalizzata allo sviluppo armonico di conoscenze, abilità e competenze. Essa tiene conto dei bisogni formativi degli studenti, delle Indicazioni nazionali e dei traguardi previsti dai profili in uscita, promuovendo percorsi personalizzati, inclusivi e orientati al successo formativo.

4.1 Strategie per l’inclusione

Il Consiglio di Classe adotta strategie didattiche inclusive volte a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa e promuovendo la partecipazione attiva di ciascuno, nel rispetto dei bisogni educativi individuali.

In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta all’adozione di pratiche valutative coerenti con i principi dell’inclusione. Nei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono esplicitate le strategie di valutazione adottate dai docenti, prevedendo l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate. Si favorisce inoltre il ricorso a prove formative e personalizzate, anche attraverso il supporto dell’innovazione digitale, al fine di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni degli studenti.

La valutazione è orientata alla valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, promuovendo il successo formativo e riducendo il peso degli insuccessi. In un’ottica di corresponsabilità educativa, vengono condivise con le famiglie le modalità e i tempi delle verifiche, prevedendo, ove necessario, l’utilizzo di mappe concettuali e schemi, nonché una flessibilità nella gestione dei tempi e del carico di lavoro, evitando sovrapposizioni eccessive di prove.

Parallelamente, il Consiglio di Classe sviluppa un curriculum attento alle diversità, attraverso l'adozione di modelli didattici personalizzati (P.E.I. - P.D.P.) finalizzati a rispondere in modo puntuale alle esigenze degli studenti. L'azione didattica è orientata alla valorizzazione del processo di apprendimento, alla partecipazione attiva di tutti gli studenti e allo sviluppo di competenze collaborative.

Viene promossa una cultura inclusiva condivisa, fondata sulla collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante e sulla diffusione di buone pratiche didattiche. I percorsi formativi sono progettati in modo flessibile e adattabile, al fine di rispondere sia ai bisogni educativi speciali sia alle situazioni di eccellenza, garantendo a ciascun alunno la possibilità di sviluppare pienamente il proprio potenziale.

4.2 Curricolo trasversale ed. Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un monte ore complessivo di 33 ore annue, è stato realizzato nell'ambito del Consiglio di Classe attraverso una progettazione interdisciplinare articolata in nuclei tematici, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dalle Linee guida ministeriali.

a.s.	NUCLEO CONCETTUALE	DISCIPLINE	ORE
2024-2025	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	Tutte	33
2025-2026	Competenza n. 1. <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i> Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Diritto Italiano Storia	33

FOCUS DI CITTADINANZA/ NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

PRODOTTO: Debate			
DOCENTE REFERENTE: Maria Luisa Lagnese		Ore complessive: 33h	
Comp. Ed.Civica	Obiettivi di apprendimento (individuati dai Cdc tra quelli indicati nelle Linee guida).	Contenuti	Disciplina
Competenza 1.	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	- La nascita della Costituzione italiana e dei diritti umani dopo la Seconda guerra mondiale. - La Costituzione italiana: struttura, principi fondamentali e valori fondativi. - I concetti di dignità, uguaglianza, libertà, solidarietà, giustizia. - Il valore del lavoro nella Costituzione e nella società contemporanea.	Diritto Italiano Storia
Competenza 1.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	- Il principio di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) come fondamento dello Stato. - Solidarietà e coesione nella Carta dei Diritti UE (Titolo IV). - Origine e significato dei diritti umani universali (Dichiarazione ONU 1948). - I diritti civili, politici, economici, sociali e culturali. - L'importanza della dignità e dell'uguaglianza di ogni persona (artt. 3 Cost.). - Il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo (art. 32 Cost.).	Diritto
Competenza 2.	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	- Le forme di stato e di governo. La repubblica di tipo parlamentare. - L'organizzazione dello Stato italiano e la separazione dei poteri. - La struttura dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale. - Gli enti locali: funzioni e partecipazione dei cittadini alla vita della comunità. - La cittadinanza attiva e la partecipazione democratica	Diritto

		(elezioni, petizioni, volontariato, associazioni).	
Competenza 2.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	- L'Unione Europea: origini, istituzioni, diritti e doveri dei cittadini europei. - Gli organismi internazionali e il loro ruolo nella tutela dei diritti umani e nella cooperazione globale. - L'Organizzazione delle Nazioni Unite.	Diritto
Competenza 2.	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	- Le libertà fondamentali nella Costituzione italiana: - libertà personale (art. 13), - libertà di pensiero e di stampa (art. 21), - libertà religiosa (art. 19), - Le libertà civili e politiche nella Carta dei Diritti UE e nella Dichiarazione Universale ONU. - Art. 11 della Costituzione. Educazione alla cultura della pace e della non violenza.	Diritto Storia

4.3 Criteri per la valutazione dell'apprendimento

La valutazione degli apprendimenti è effettuata mediante la griglia “**valutazione apprendimenti**” allegata, che garantisce coerenza, trasparenza e un approccio per competenze. Essa prende in considerazione quattro dimensioni: competenze disciplinari, prodotto UDA, processo UDA e autovalutazione (dimensione metacognitiva), ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è successivamente convertito in voto in decimi secondo la scala riportata nella griglia.

4.4 Strumenti utilizzati per le verifiche

TIPOLOGIA	DISCIPLINE
-----------	------------

	Itali ano	Storia	Ingle se	Ma t.	LT E	Tec. Ap. Pro c.Pr od..	Dir itto	Tec. <u>Gest.</u> <u>Org.</u> PP.	Rel.	St. A A	Prog Prog	LTE (liute ria)
Test a risposta multipla	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Test con risposta singola	x			x			x				x	
Vero/falso				x	x	x		x			x	x
Elaborato, Riassunto, Relazione	x	x					x	x	x		x	
Traduzione			x									
Esercizi e/o problemi			x	x	x	x		x				x
Mappa	x			x			x	x				
Colloquio	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x
Autovalutazi one	x	x		x								
Altro (da specificare)					pro ve prat iche						prov e grafi che	prov e prati che

* Inserire una “X” in corrispondenza delle tipologie utilizzate da ciascuna disciplina

4.5 Criteri per l’attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante la griglia “**valutazione del comportamento**” allegata, in coerenza con la normativa vigente e con il Regolamento d’Istituto. Essa considera cinque dimensioni: **frequenza, partecipazione e collaborazione, rispetto del regolamento scolastico, cittadinanza attiva e relazioni con compagni e adulti**, ciascuna articolata in livelli da 1 a 4 con descrittori specifici. Il punteggio complessivo è convertito in voto in decimi secondo i criteri definiti nella griglia.

4.6 Criteri per l’attribuzione del voto di Educazione Civica

La valutazione di Educazione civica è effettuata mediante la griglia “**valutazione ed. civica**” a allegata, che garantisce trasparenza e coerenza con la normativa vigente (L. 92/2019). Essa considera tre dimensioni: **conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti**, ciascuna articolata in livelli di padronanza da 1 a 4, con descrittori specifici. Il punteggio complessivo viene convertito in voto in decimi secondo la scala definita nella griglia.

4.7 Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.
L’attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il **punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto inoltre della partecipazione alla Formazione scuola-lavoro e dei seguenti **indicatori formativi**:

- A) assiduità alle lezioni non inferiore al 80%;
- B) partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- C) partecipazione ad attività complementari e integrative promosse dall'Istituto, documentate dal docente referente;
- D) partecipazione ad attività extrascolastiche, debitamente certificate, quali:
 - corsi per certificazioni linguistiche, informatiche o musicali rilasciate da enti accreditati;
 - soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore svolti in periodi non coincidenti con le attività didattiche;
 - attività sportive agonistiche presso società riconosciute dal CONI;
 - attività di volontariato certificate.

Modalità di attribuzione del punteggio

Il punteggio del credito è determinato come segue:

- **In primo luogo**, si individua la **fascia di credito** sulla base della media dei voti conseguita nello scrutinio finale.
- **Successivamente**, all'interno della fascia individuata, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo o minimo tenendo conto degli indicatori sopra riportati.

In particolare:

Viene attribuito il **punteggio massimo** solo in presenza di un **voto di comportamento pari o superiore a nove decimi** e:

- una media con parte decimale **pari o superiore a 0,50** e **almeno uno** degli indicatori sopra elencati;
- una media con parte decimale **compresa tra 0,01 e 0,49** e **almeno tre** degli indicatori sopra elencati.

1. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In coerenza con i quadri di riferimento ministeriali e con i criteri di valutazione definiti a livello nazionale, il Consiglio di Classe propone le seguenti griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti, da sottoporre alla condivisione e all'eventuale integrazione da parte del Presidente di Commissione.

5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

Per la prima prova scritta il Consiglio di classe propone le "Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C)", "Griglie di valutazione prova scritta di italiano (tipologia A-B-C) – alunni BES (104-170)" in allegato.

5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

La griglia di valutazione è elaborata considerando:

- **Tabella di Valutazione Seconda Prova Scritta**

Punteggio/20	Voto/10	Livello delle competenze
1-5	1-2	Iniziale
6-9	3-4	
10-11	5	Base
12-13	6	
14 - 15	7	Intermedio
16- 17	8	
18-19	9	Avanzato
20	10	

- **Distribuzione dei punteggi nelle fasce di riferimento**

SECONDA PROVA	
Livelli	Punteggio
Livello avanzato: il problema proposto risulta ben inquadrato, offre una soluzione tecnicamente appropriata ed evidenzia competenze acquisite e consolidate	18-20
Livello intermedio: il problema proposto risulta ben inquadrato e risolto in modo funzionalmente corretto nelle sue parti essenziali, anche se in alcuni aspetti non appare approfondito.	14-17
Livello base: si riscontra la comprensione degli aspetti principali del problema, la soluzione è tecnicamente accettabile, anche se in taluni punti parziale.	10-13
Livello iniziale: si evidenziano una manifesta difficoltà nell'inquadrare il problema, una soluzione dello stesso inappropriata, diffuse carenze nelle conoscenze.	1-9

Allegare al documento la griglia elaborata per indirizzo

5.1 Griglia valutazione Colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati dell'*Allegato A* Griglia di valutazione della prova orale - Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle quattro discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	

linguaggio tecnico e/o di settore, eventualmente anche in lingua straniera	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Per gli studenti con DSA certificato, la Commissione adotterà le misure dispensative e compensative previste dal PDP, garantendo modalità di svolgimento delle prove orali conformi alle disposizioni della Legge 170/2010 e della O.M. 54/2026, art. 22

6 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6.1 Attività Integrative

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha promosso e realizzato attività integrative e progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali e allo sviluppo di una partecipazione attiva e consapevole degli studenti. Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate

1. Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il teatro Bellini "Calvino-I nostri antenati".

Il presente documento è stato letto, approvato nel Consiglio di classe della 5G

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Maria Masillo	
Storia	Pasquale Bellocchio	
Inglese	Gabriella Lafera	
Matematica	Mario Cavaliere	
Laboratori Tecnologici Esercitazioni (LTE)	Cosimo Ruggiero	
Diritto comm. E legisl. sociosanitaria/Ed. civica	Marialuisa Lagnese	
Religione	Carmela Ammendola	
Sc. Motorie	Francesco Guarino	

Storia delle Arti Applicate	Irene Calvano/Cosimo Ruggiero	
Tec.Ap.Proc.Prod.	Luigi Arcopinto/Cosimo Ruggiero	
Tec.Gest.Org.P.P.	Nicola Improta/Antonio Cirillo	
Prog. Prod,	Paola Delli Paoli/Cosimo Ruggiero/ Salvatore Mancino	
Sostegno	Ersilia Messuri	